



FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO INTERREGIONALE

Approvato con Delibera 45/2017 (C.F.)

NORME GENERALI

- Art. 1 - COMPETIZIONE
- Art. 2 - PARTECIPANTI
- Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO
- Art. 4 - CATEGORIE
- Art. 5 - SVOLGIMENTO
- Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

- Art. 7 - GIACS
- Art. 8 - LOGISTICA GIACS
- Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO
- Art. 10 - RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA
- Art. 11 - SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA
- Art. 12 - DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.
- Art. 13 - SCORER
- Art. 14 - DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER
- Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA
- Art. 16 - MODALITA' ASSICURATIVE
- Art. 17 - ORDINE PUBBLICO
- Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA
- Art. 19 - CAMPO DA GIOCO
- Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 21 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 22 - ATTREZZATURE DA GIOCO
- Art. 23 - DIVISE DA GIOCO
- Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

- Art. 25 - INTERVALLO TRA GLI INNINGS
- Art. 26 - PAUSE PER BERE - DRINKS
- Art. 27 - INFORTUNI
- Art. 28 - INTERRUZIONI
- Art. 29 - ANTIDOPING

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

- Art. 30 - PRINCIPI GENERALI
- Art. 31 - DURATA
- Art. 32 - PALLE DA GIOCO
- Art. 33 - RUOLI DESIGNATI
- Art. 34 - OVER PER LANCIATORE
- Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY
- Art. 36 - WIDE
- Art. 37 - NO BALL
- Art. 38 - SHORT PITCHED DELIVERY
- Art. 39 - HIGH FULL PITCHED DELIVERY
- Art. 40 - SICUREZZA
- Art. 41 - SOSTITUZIONI
- Art. 42 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS
- Art. 43 - BATTUTA
- Art. 44 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI – CLASSIFICA DEL GIRONE

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209



Art. 45 - FOGLI SEGNA PUNTI - SCORECARD

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 46 - OMOLOGA

Art. 47 - GIUDICE UNICO

Art. 48 - ISTANZE

RIMBORSI E BONUS

Art. 49 - RIMBORSI

Art. 50 - BONUS

NORME GENERALI

Art. 1 - COMPETIZIONE

1. La competizione è denominata Campionato Interregionale 2017

Art. 2 - PARTECIPANTI

1. Partecipano al Campionato Interregionale 2017 le A.S.A. aventi acquisito diritto nei Campionati precedenti e quelle ammesse dal Consiglio Federale della Federazione Cricket Italiana. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al Campionato prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal Calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli articoli 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)
2. Le A.S.A. partecipanti potranno schierare nel corso della manifestazione solo tesserati nati non oltre il 31/12/2003, ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera 127/2015. In merito alle deroghe per età inferiore, per i giocatori nati successivamente al 01/01/2004 occorre espressa autorizzazione del Presidente Federale, fermo restando che tale richiesta dovrà essere presentata entro e non oltre il 17/04/2017 e che, sarà possibile schierare in campo in ogni singola partita soltanto un giocatore in deroga.

Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO

1. La rinuncia alla partecipazione ed il ritiro dal Campionato sono disciplinati dagli articoli 76 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Art. 4 - CATEGORIE

1. Il numero di giocatori con cui le A.S.A. devono schierarsi in campo in una partita di Campionato, per dare inizio regolarmente alla stessa, è 11. In ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C., le A.S.A. potranno dare inizio alla gara schierandosi in campo anche con 10 o 9 giocatori.
 - a) In caso una A.S.A. si schieri in campo con 10 giocatori, la mancanza di un giocatore comporterà la decurtazione di 1 punto in classifica alla A.S.A. in difetto.
 - b) In caso una A.S.A. si schieri in campo con 9 giocatori, la mancanza di due giocatori comporterà la decurtazione di 2 punti in classifica alla A.S.A. in difetto.
2. Ai sensi della Delibera 20/2017 che regola la materia:
 - a) obbligo di 3 ITA/ITAN in campo, uno dei quali può essere sostituito da una coppia di RES under 21
 - b) non più di 4 STR
 - c) consentire la sostituzione di massimo 2 ITA/ITAN ciascuno con una coppia di RES under 21, riducendo però di uno STR per ogni ITA/ITAN in meno rispetto ai 3 previsti.
3. L'inadempienza alle precedenti disposizioni comporterà, per la A.S.A. in difetto, la sconfitta a tavolino per 200 punti a zero, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Giustizia e Disciplina, e, se ospitante, un'ammenda fino a un massimo di € 500.00 (cinquecento/00), con indennizzo equivalente all'ammenda da corrispondersi alla squadra ospitata, ai sensi dell'art. 23 del Reg. Giust. e Disc., nonché una penalizzazione fino a un massimo di 15 punti in classifica. Le ammende pecuniarie sopra riportate s'intendono ridotte del 50% in caso d'inadempienza della squadra ospitata.
4. Alla stessa sanzione prevista al comma 3 soggiace la A.S.A. che non si presenti al campo per disputare la gara, salvo cause di forza maggiore oggettive comunicate all'Arbitro designato almeno due ore prima dell'orario ufficiale di inizio gara.
5. Una A.S.A. che dovesse risultare recidiva nell'inadempienza al comma che precede, conformemente a quanto stabilito dall'art. 86 comma 1 Reg. G. e C., sarà automaticamente sospesa dal prendere ulteriormente parte al Campionato e retrocessa all'ultimo posto in classifica, ferme restando tutte le sanzioni di cui ai precedenti due commi per gli incontri non disputati.

Art. 5 - SVOLGIMENTO

1. Il Campionato Interregionale 2017 si disputerà con la partecipazione di undici A.S.A. suddivise in tre gironi preliminari su criterio geografico, due composti da quattro squadre ed uno da tre, così ripartiti:

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.crickeitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

- a. **Girone Nord Ovest (NO):** Bogliasco, Janjua Brescia 211, King XI Piacenza, Torino
- b. **Girone Nord Est (NE):** Brescia, Cantù, Bergamo, Sri Lanka Milano
- c. **Girone Sud:** Lazio, Stone Tower, Roma

2. Il Campionato Interregionale 2017 sarà articolato come segue:

- a. Gironi interregionali, come sopra riportati, incontri di andata e ritorno con inizio lunedì 1 maggio e termine domenica 18 giugno comprensivi due giornate di "riserva e/o recupero". Passeranno alla fase ad eliminazione diretta qualificandosi le prime tre classificate dei Gironi Nord Ovest e Girone Nord Est, e le prime due classificate del Girone Sud.

- b. La fase ad eliminazione diretta si svolgerà con i quarti di finale da giocarsi domenica 25 giugno :

I° NO vs II° SUD (A) I° NE – III° NO (B) 1 sud vs 3 NE (C) II° NO – II° NE (D)

- c. Le semifinali si svolgeranno domenica 2 luglio:

SEMIFINALE 1	SEMIFINALE 2
VA – VC	VB – VD
(E)	(F)

- d. Domenica 9 Luglio si svolgeranno la Finale su campo neutro e la finale 3-4 posto.

FINALE	FINALE 3-4 posto
VE – VF	PE – PF

- 3. Domenica 25 giugno si svolgerà la partita ranking tra la 10esima e l'11esima classificate (calcolate in base al NRR).
- 4. Domenica 2 luglio si svolgeranno le partite ranking tra la perdente del quarto di finale con il miglior NRR si classificherà al 5° posto nel ranking finale del torneo. Le altre squadre giocheranno le partite ranking in base anche esse al NRR conseguito nei quarti di finale.
- 5. Per il torneo 2017, nel calendario sono previste alla fine di ogni girone (andata e ritorno) delle giornate di "riserva e/o recupero". In queste giornate si svolgeranno solo ed esclusivamente le partite che non si sono potute iniziare e disputare per **maltempo**. Le partite che si recupereranno, saranno le prime non disputatesi in ordine temporale come da calendario.
- 6. Nella I° giornata di recupero sarà possibile recuperare solo ed esclusivamente le gare non disputatesi nel girone di andata. Nella II° giornata di recupero sarà possibile recuperare solo ed esclusivamente le gare non disputatesi nel girone di ritorno.

Art. 6 – SPOSTAMENTI GARE

- 1. Ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C., tutti gli incontri del Campionato Interregionale 2017 si disputeranno con inizio alle ore 12.00 secondo il calendario approvato allegato al presente Regolamento.
- 2. Sarà consentito ad una A.S.A., fino a 96 (novantasei) ore prima dell'orario d'inizio previsto di ogni singola gara, di chiedere per iscritto alla A.S.A. avversaria, con copia alla Segreteria Federale e al GIACS, lo spostamento di data solo per sopraggiunti e documentati motivi d'estrema urgenza. **La richiesta sarà valida solo se contenente esplicitamente la nuova data che dovrà risultare libera da impegni federali per entrambe le A.S.A. e tale data non inficiare la regolarità del torneo. Tale data sarà ritenuta automaticamente accettata dall'altra A.S.A. a meno di opposizione scritta da far pervenire alla A.S.A. richiedente, alla Segreteria Federale ed al GIACS, entro 24 ore dalla richiesta.**
- 3. Successivamente al termine di cui al comma precedente e ferme restando le medesime condizioni, la richiesta potrà essere inoltrata con il pagamento di una penale di:
 - € 50,00 (cinquanta/00) almeno 72 ore prima dell'inizio dell'incontro;
 - € 100,00 (cento/00) almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro.
- 4. Sarà consentito ad una A.S.A., fino a 72 (settantadue) ore prima dell'orario d'inizio previsto di ogni singola gara, di chiedere per iscritto alla A.S.A. avversaria, con copia alla Segreteria Federale e al GIACS, lo spostamento di orario della partita, purché questo spostamento assicuri la disponibilità di almeno 7 ore di luce solare. **La richiesta sarà valida solo se contenente esplicitamente il nuovo orario proposto e sarà ritenuta automaticamente accettata dall'altra A.S.A. a meno di opposizione scritta, sempre da far pervenire alla A.S.A. richiedente, alla Segreteria Federale ed al GIACS, entro 24 ore dalla richiesta.**
- 5. Successivamente al termine di cui al comma precedente e ferme restando le medesime condizioni, la richiesta potrà essere inoltrata con il pagamento di una penale di:

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
 Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

- € 50,00 (cinquanta/00) almeno 48 ore prima dell'inizio dell'incontro;
 - € 100,00 (cento/00) almeno 24 ore prima dell'inizio dell'incontro.
6. In presenza di oggettive sopraggiunte cause di forza maggiore documentate, da notificare alla A.S.A. avversaria con copia alla Segreteria Federale e al GIACS fino a 24 (ventiquattro) ore prima di ogni singola gara, potrà essere concessa la disputa di incontri in campo neutro o, qualora ciò non fosse possibile, l'inversione di campo, fermo restando il consenso scritto della A.S.A. originariamente ospitata e del GIACS, il cui eventuale rifiuto dovrà essere, parimenti, documentato.
 7. Sarà, comunque, anche in caso di oggettive sopraggiunte cause di forza maggiore, a carico della A.S.A. originariamente ospitante ogni eventuale aggravio economico a carico della A.S.A. ospitata e del GIACS, ferma restando la responsabilità per tutti gli oneri spettanti alla A.S.A. ospitante.
 8. In presenza di oggettive e dimostrate esigenze di viaggio dovute esclusivamente al trasporto pubblico, tanto per la A.S.A. ospitata quanto per il GIACS, segnalate con almeno 6 (sei) giorni di anticipo sulla data fissata per la disputa dell'incontro, la concessione dello spostamento dell'orario sarà automatica a meno di motivata opposizione al riguardo da parte della A.S.A. ospitante e/o del GIACS entro 2 (due) giorni dalla richiesta. Farà fede la data di spedizione della e-mail da inviare ai seguenti tre indirizzi:
 - a. segreteria@cricketitalia.org;
 - b. giacs@cricketitalia.org;
 - c. A.S.A. avversaria.
 9. Parimenti, in presenza di oggettive e dimostrate esigenze logistiche e/o di ordine pubblico dimostrate dalla A.S.A. ospitante e segnalate con almeno 6 (sei) giorni di anticipo sulla data fissata per la disputa dell'incontro, la concessione dello spostamento dell'orario sarà automatica a meno di motivata opposizione al riguardo da parte della A.S.A. ospitata e/o del GIACS entro 2 (due) giorni dalla richiesta. Farà fede la data di spedizione della e-mail da inviare ai seguenti tre indirizzi:
 - a. segreteria@cricketitalia.org;
 - b. giacs@cricketitalia.org;
 - c. A.S.A. avversaria.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 7 – GIACS

1. Gli arbitri dovranno essere presenti al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio previsto dell'incontro.
2. Sulla presentazione mancata o tardiva di uno o di entrambi gli arbitri designati ad officiare l'incontro oltre 30 (trenta) minuti dopo l'orario d'inizio previsto per la gara dispone l'art. 52 del Reg. G. e C.
3. Più specificamente, in caso di assenza totale di arbitri, la gara verrà recuperata nella data ed ora fissata dal C.F., sentite le due A.S.A. interessate, ed alle stesse verrà assegnato un indennizzo, forfetario di:
 - € 250,00 (duecentocinquanta/00) per la A.S.A. ospitante;
 - € 1,00 (uno/00) a chilometro A/R per la squadra ospite, di cui il 50% a carico del GIACS se dimostrata la responsabilità da parte degli arbitri designati.
4. Circostanze eccezionali che permettano l'inizio dell'incontro nonostante l'arrivo tardivo degli arbitri al campo dovranno essere comunicate dagli arbitri stessi alla A.S.A. ospitante e/o al campo da gioco almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto dell'incontro.
5. In caso di arrivo di uno degli arbitri, successivo all'inizio della gara, questi potrà officiare l'incontro solo in caso di assenso, da annotarsi sul referto di gara controfirmato, da parte dei capitani delle due A.S.A.
6. I medesimi casi eccezionali che dovessero verificarsi dopo l'inizio dell'incontro consentiranno la sua continuazione e fine in deroga a quanto previsto nel presente Regolamento. Tali casi dovranno essere comunicati immediatamente dagli arbitri alla due A.S.A., ferma restando il diritto di ciascuna di queste a non voler proseguire l'incontro, nel qual caso varranno le disposizioni previste dall'art. 28 del presente Regolamento.

Art. 8 - LOGISTICA GIACS

1. Allo scopo d'assicurare nei tempi previsti dall'art. 7 del presente Regolamento l'arrivo al campo degli arbitri sprovvisti di propri mezzi di trasporto, è fatto obbligo alla A.S.A. ospitante d'indicare entro il 17 aprile 2017 un punto di raccolta, servito da mezzo di trasporto pubblico come luogo d'incontro e di rilascio degli arbitri che facessero richiesta in tal senso. L'orario di raccolta dovrà essere fissato in modo che l'arbitro possa essere al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio fissato per la partita. Parimenti, la A.S.A. ospitante dovrà garantire il rilascio dell'arbitro nel medesimo luogo entro e non oltre 1 ora dopo il termine della partita. Nel caso l'A.S.A. non provveda a comunicare il punto di raccolta entro la data fissata, si considererà confermata la disponibilità a ritirare e rilasciare gli arbitri nel luogo scelto dagli arbitri stessi e comunicato nel foglio di designazione.

2. L'eventuale richiesta di trasporto da parte dell'arbitro sarà contenuta nel foglio di designazione emesso dal Responsabile Nazionale del GIACS almeno 48 ore prima dell'orario previsto per la gara.
3. Risulterà condizione inderogabile per la validità della richiesta che l'arrivo dell'arbitro al luogo d'appuntamento designato dall'A.S.A. sia previsto con mezzo pubblico documentato non oltre 90 (novanta) minuti prima dell'orario d'inizio previsto per la gara.
4. L'inadempienza al presente articolo comporta per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO

1. Ogni giocatore partecipante ad un incontro del Campionato italiano di Serie A 2017 dovrà essere riconoscibile mediante identificazione numerica, chiaramente visibile sul retro della maglia e corrispondente al numero da indicarsi sulla lista giocatori.
2. Almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli arbitri le rispettive formazioni, correttamente e completamente compilate in duplice copia esclusivamente sui moduli federali all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per i tesserati sprovvisti, dei giocatori, dei sostituti e degli addetti al punteggio (scorer), partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli arbitri procederanno al riconoscimento individuale di ogni singolo giocatore, sostituto e scorer, mediante appello nominale. La consegna della lista su modulo non conforme a quelli sopra indicati, ovvero non correttamente compilata in ogni sua parte, comporterà una sanzione fino ad € 100.00 (cento/00).
3. Più specificatamente, gli scorer dovranno fornire indirizzo email e numero telefonico per la ricezione della tabella Duckworth/Lewis/Stern (di seguito DLS) che verrà inviata loro dal DLS Tournament manager.
4. La lista giocatori dovrà chiaramente indicare la categoria d'appartenenza di ogni singolo tesserato. Non avvenendo ciò, in caso di successiva verifica della violazione formale dell'articolo sopra citato, la A.S.A. in difetto subirà una ammenda fino ad €100.00 (cento/00), ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento in caso di conferma dell'inadempienza sostanziale.
5. Espletato quanto sopra non più tardi di 10 minuti prima l'orario previsto per l'inizio della gara, si darà luogo al toss, sorteggio mediante lancio di moneta. Non avvenendo ciò varrà quanto disposto dal successivo comma 6.
6. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A. è prevista la decurtazione di 1 punto in classifica dal decimo minuto di ritardo fino al quarantesimo minuto di ritardo, fermo restando il sorteggio favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro.
7. Una volta completata l'identificazione dei giocatori e sostituti non sarà consentito agli stessi, a meno di circostanze eccezionali e con il consenso degli arbitri l'allontanamento, temporaneo o definitivo, dal campo di gioco, fino alla consegna del foglio segnalapunti al termine della partita. L'inadempienza al presente comma comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
8. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi di tesserati non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida e comporterà un'ammenda fino ad € 50,00 (cinquanta/00) a carico della squadra in difetto

Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA

1. Per poter disputare regolarmente una gara di Campionato, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla Federazione ai sensi degli artt. 95 - 124 del Regolamento Organico. Il riconoscimento, pertanto, avrà luogo mediante cartellino federale.
2. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale originale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Per i cittadini appartenenti alla Unione Europea, sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:
 - a) carta d'identità italiana;
 - b) patente di guida italiana;
 - c) passaporto;
 - d) certificato di nascita con foto rilasciata dal Comune di residenza;
 - e) tesserino scolastico con foto rilasciato dalla scuola e in corso di validità;
 - f) documento di identità equiparato alla carta di identità rilasciato da ente italiano ufficiale (es. Ministeri, Ordine Giornalisti, etc.)
3. Per i cittadini extracomunitari, oltre ai documenti di cui sopra, è considerato valido ai sensi del presente comma unicamente il documento originale del permesso di soggiorno. Non saranno in nessun caso accettate fotocopie di tale permesso, neppure se a colori.

4. L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporta automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA

1. Trascorsi venti minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, le A.S.A., che non avranno espletato correttamente le formalità pre - gara subiranno automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
2. Circostanze eccezionali dovute alla A.S.A. in trasferta e limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - iudice con inizio ritardato, dovranno essere comunicate agli arbitri dell'incontro stesso almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.
3. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in sede d'omologazione dell'incontro, il G.S.N. sulla base dei documenti prodotti a dimostrazione dello stato d'eccezionalità invocato.
4. I suddetti documenti potranno essere allegati al Referto di gara o, in caso diverso, dovranno essere fatti pervenire direttamente all'ufficio del G.U. entro e non oltre le ore 12.00 del mercoledì successivo all'incontro.

Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI A.S.A.

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.
2. Per la A.S.A. ospitante è obbligatoria la presenza al campo per l'intera durata dell'incontro di almeno un accompagnatore tesserato presso la Federazione anche in qualità di Dirigente. L'accompagnatore non potrà essere incluso nel referto né in qualità di giocatore titolare né in qualità di sostituto. Il nominativo dell'accompagnatore, la cui presenza e generalità dovranno essere verificate contestualmente alla lista giocatori, dovrà risultare in calce alla stessa lista. L'assenza di tale figura comporterà la non disputa della gara o, se avvenuta a gara in corso, la sua immediata sospensione e, conseguentemente, per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
3. Ferma restando la presenza continuativa di un dirigente accompagnatore per la A.S.A. ospitante, tale servizio, potrà essere svolto anche da più soggetti, o inseriti a referto e identificati prima dell'inizio della gara, ovvero solo inseriti a referto prima dell'inizio della gara anche se non presenti. In questo ultimo caso, il dirigente accompagnatore unico identificato, non potrà lasciare il campo prima che il sostituto (o uno dei sostituti) indicato a referto prima dell'inizio della gara sia identificato dagli arbitri.
4. La presenza del Dirigente accompagnatore è obbligatoria per entrambe le A.S.A. nel caso in cui la gara si disputi in campo neutro.

Art. 13 – SCORER

1. Sui compiti dell'Addetto al Punteggio (Scorer) dispongono la Delibera 95/2010 e l'art. 57 del Reg. G. e C., fermo restando che in nessun caso:
 - a. potrà fungere da scorer un giocatore inserito a referto nella lista giocatori;
 - b. lo scorer potrà ricoprire il ruolo di addetto all'assistenza sanitaria
2. E' obbligatoria per la A.S.A. ospitante la presenza di uno scorer che sia iscritto all'albo GIACS nell'anno in corso.
3. Le due A.S.A. hanno facoltà di accordarsi diversamente ferma restando la sostanziale ottemperanza al comma precedente.
4. L'obbligo di cui al comma precedente si estende ad entrambe le A.S.A. nel caso in cui l'incontro si svolga in campo neutro.
5. In particolare, le A.S.A. che intendono utilizzare in veste di Scorer soggetti non tesserati alla Federazione ma che abbiano superato un Corso qualificante ICC o ECBACO, devono comunicarlo espressamente agli arbitri al momento della presentazione delle liste indicando i nominativi, le generalità degli stessi e mostrando il titolo di abilitazione.
6. L'assenza di uno scorer abilitato, non rispondente ai requisiti della Delibera 95/2010, di cui all'art. 57 comma 2 Reg. G. e C. e del presente articolo, comporterà la non disputa della gara o, se a gara in corso, la sua immediata sospensione. In entrambi i casi sono previste le sanzioni di cui all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.
7. In presenza di un solo scorer farà fede il punteggio tenuto da quest'ultimo, ferma restando la facoltà degli arbitri di procedere alla verifica del punteggio, in contraddittorio con lo scorer, in ogni momento lo ritengano opportuno.
8. La presenza contemporanea in servizio di due scorer solleva gli Arbitri dal conteggio dei punti, fermo restando che, in caso di discrepanza tra i due scorer, fa fede il punteggio tenuto da quello della A.S.A. ospitante.

9. Sarà compito dello scorer compilare i fogli segnapunti e le scorecard finali in modo completo e corretto. In particolare l'indicazione del nome degli atleti dovrà corrispondere a quella indicata sulla lista di gara.
10. Sarà compito dello scorer informare la squadra in battuta, responsabile dell'aggiornamento del punteggio sul tabellone, il "DLS par score" che andrà indicato nella apposita parte di tabellone

Art. 14. DUCKWORTH/LEWIS/STERN TOURNAMENT MANAGER

1. Il Responsabile Nazionale del GIACS fungerà da DLS Manager (DLSTM).
2. Il DLS Manager avrà il compito ufficiale ed inappellabile di effettuare tutti i calcoli DLS necessari e comunicarne i risultati a tutte le parti interessate.
3. Il DLSTM utilizzerà per i calcoli l'ultima versione del software DLS entrato in vigore il 1 novembre 2016.
4. Il DLS Manager sarà raggiungibile ai seguenti recapiti:
 - DLS@cricketitalia.org (email) - 331/7854348 (telefono)

Art. 15 - ORARIO INIZIO GARA

1. La gare dovranno avere inizio come fissato dall'Art 6 del presente regolamento e in linea a quanto stabilito dall'art. 5 del Reg. G. e C. con un limite di tolleranza di 5 minuti di ritardo sull'orario previsto.
2. Trascorso tale limite, è prevista una sanzione di € 0,50 per minuto di ritardo fino al venticinquesimo minuto di ritardo, a carico della A.S.A. ospitante, a meno di manifesta responsabilità della A.S.A. ospitata, cui, in tal caso, andrà addebitata la sanzione.
3. Sempre ai sensi del sopra citato articolo, l'inizio delle partite non potrà subire un ritardo superiore a 30 minuti e la mancata presentazione di una A.S.A. sul campo, o l'impossibilità di dare inizio all'incontro, comporterà per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

Art. 16 - MODALITA' ASSICURATIVE

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la Federazione e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 17 - ORDINE PUBBLICO

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso d'incontro in campo neutro da essa organizzato, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. Per le A.S.A. che volessero fare richiesta cumulativa e preventiva relativa a tutti gli incontri casalinghi loro assegnati dal calendario, è consentita la spedizione della copia di tale documento alla Federazione, anche via telefax, purché l'invio del documento in questione avvenga entro e non oltre il 17 Aprile 2017. Fa fede il timbro postale o del telefax ricevente o email inviata. Al momento della consegna delle liste giocatori agli arbitri, il dirigente della A.S.A. ospitante comunicherà che tale richiesta è stata inviata in Federazione. Tale dichiarazione sarà apposta sul referto di gara da parte degli arbitri.
3. La mancata notifica dello svolgimento della partita all'autorità competente di zona non consentirà la disputa della stessa e comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste dell'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. ospitante.

Art. 18 - ASSISTENZA SANITARIA

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso d'incontro in campo neutro da essa organizzato, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. L'assistenza sanitaria potrà essere fornita da assistenti sanitari in possesso di certificazione di Primo Soccorso rilasciata della Croce Rossa Italiana o enti equivalenti.
3. La mancanza di assistenza sanitaria al campo per qualunque fase dell'incontro comporterà il mancato svolgimento o l'immediata e definitiva interruzione della stessa con conseguente annullamento d'ufficio di quanto fino ad allora accaduto, con la conseguente irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.
4. La presenza al campo di un defibrillatore funzionante con operatore abilitato sarà obbligatoria in conformità delle vigenti disposizioni regionali del luogo di disputa delle singole partite.

Art. 19 - CAMPO DA GIOCO

1. Per quanto concerne il campo da gioco e le sue misure si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.
2. In particolare, la mancanza di servizi igienici, visibili o chiaramente indicati ad una distanza non superiore a metri 100 (cento) dal perimetro del campo o nel limite del comprensorio in caso di campo inserito in un centro sportivo,

comporterà il mancato svolgimento dell'incontro con la conseguente irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

Art. 20 - TABELLONE SEGNAPUNTI

1. La A.S.A. ospitante sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti, che dovrà includere i seguenti dati visibili:

- Runs
- Wickets
- Overs
- Target
- D/L

2. Tale strumento dovrà avere, a giudizio insindacabile degli arbitri, caratteristiche tali da poter fornire, durante tutto l'incontro, idonee informazioni sullo svolgimento della gara. In particolare: i numeri dovranno essere di dimensioni e leggibilità tali da risultare chiaramente visibili da ogni parte del campo. Non avvenendo ciò, sarà applicata la seguente ammenda:

- 1) € 25,00 (venticinque,00) per la prima partita;
- 2) € 50,00 (cinquanta,00) per la seconda partita;
- 3) € 75,00 (settantacinque,00) per la terza partita;
- 4) € 100,00 (cento,00) per la quarta partita e quelle successive.

3. La mancanza del tabellone segnapunti comporterà la non disputa dell'incontro o la sospensione dell'incontro e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

Art. 21 – AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato al termine di ogni over fino al 35° over ed in tempo reale per gli ultimi 5 over dell'innings.

2. Il DLS par score dovrà essere indicato soltanto nelle partite di cui gli arbitri faranno espressa richiesta e il punteggio esposto sarà quello che la squadra in battuta dovrà raggiungere alla fine dell'over senza ulteriori cadute di wickets. Qualora ci fossero ulteriori eliminazioni, il DLS par score andrà aggiornato prima della ripresa del gioco.

3. Il mancato adempimento di tale compito comporterà per la A.S.A. in difetto, dopo un primo richiamo da annotarsi a referto da parte degli arbitri, una ammenda fino ad € 50,00 (cinquanta/00) per ogni successiva singola interruzione causata al gioco.

Art. 22 – ATTREZZATURE DA GIOCO

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 – 38 del Reg. G. e C.

2. La mancata osservanza di quanto sopra comporterà la non disputa dell'incontro e l'irrogazione (anche nell'ipotesi di incontro disputato) delle sanzioni previste all'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. ospitante.

3. Si specifica che le protezioni da gioco esterne per le gambe di colore bianco saranno vietate. Le protezioni dovranno essere dello stesso colore per tutti i giocatori.

Art. 23 – DIVISE DA GIOCO

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.

2. E' obbligatorio per le A.S.A. la numerazione delle maglie da gioco ed è proibito l'utilizzo di divise arrecanti nomi di squadre nazionali o comunque diverse dall'A.S.A. di appartenenza.

3. Più specificamente, le A.S.A. dovranno notificare alla Segreteria Federale, entro e non oltre il 17 aprile 2017, il colore dell'abbigliamento con cui intendono schierarsi in campo, che in nessun caso potrà essere confondibile con il colore bianco della pallina da gioco, allegando foto o disegno conforme. Sarà facoltà della Segreteria Federale, sentito il R.N. del GIACS, non consentire l'uso della divisa proposta.

4. Per il 2017, in base a quanto stabilito dalla Delibera 98/2013, tutte le partite del Campionato italiano di Serie A si disputeranno con palline bianche, di conseguenza tutte le divise dovranno essere completamente colorate (protezioni alle gambe esterne comprese).

5. Sono previste le seguenti ammende alle A.S.A. per gli atleti vestiti in modo non conforme, ossia con la divisa della propria squadra, sia essa bianca o colorata:

- € 50,00 (cinquanta/00) per un giocatore non conforme;
- € 100,00 (cento/00) per due giocatori non conformi;
- € 100,00 (cento/00) a giocatore a partire dal terzo giocatore non conforme.

6. Un giocatore che dovesse risultare recidivo nel vestire in modo non conforme, sarà squalificato per una giornata di gara, scontabile con il pagamento di una penale fino ad € 100,00 (cento/00).
7. In caso di ulteriore infrazione da parte del medesimo tesserato, questi sarà squalificato per un'altra giornata da aggiungersi alla squalifica precedente e, quindi, dovrà scontare due turni. Inoltre la A.S.A. d'appartenenza del tesserato in difetto subirà un'ammenda fino ad € 200,00 (duecento/00).
8. E' obbligatoria per la A.S.A. Campione d'Italia l'affissione dello scudetto tricolore sulle maglie di gioco di ogni giocatore. La non affissione dello scudetto comporterà le seguenti ammende:
 - € 10,00 (dieci/00) e diffida di squalifica per il capitano per la prima inadempienza;
 - € 50,00 (cinquanta/00) e squalifica per il capitano per la seconda inadempienza;
 - € 100,00 (cento/00) e squalifica per il capitano per ogni inadempienza successiva alla seconda.

Art. 24 - ORGANI DI CAMPO

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

Art. 25 – INTERVALLO TRA GLI INNINGS

1. La durata dell'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 30 (trenta) minuti da concordarsi fra i due capitani delle A.S.A. In caso di disaccordo tra i capitani sulla durata dell'intervallo la decisione in merito spetterà insindacabilmente agli arbitri.
2. Ogni minuto di ritardo sull'inizio del secondo innings comporterà un'ammenda di € 5,00 (cinque/00) per entrambe le A.S.A. a meno di manifesta responsabilità di una delle due, nel qual caso la A.S.A. in difetto subirà una ammenda di € 10,00 (dieci/00) al minuto.
3. Eventuali richieste d'intervallo prolungato per motivi particolari o di forza maggiore andranno formulate con le stesse disposizioni previste per mutamenti di date ed orario degli incontri dall'art. 6 del presente Regolamento.
4. Al momento del sorteggio gli arbitri indicheranno l'orario in cui si svolgerà l'intervallo tra gli innings. La pausa dovrà avere luogo dopo due ore e cinquanta (tempo massimo per lanciare i 40 overs). Qualora il primo inning terminasse in anticipo con un margine di tempo superiore ai trenta minuti in cui e' stata fissata la pausa, le squadre avranno 10 minuti per il cambio di inning e il gioco dovrà proseguire fino all'orario stabilito per la pausa.

Al fine di agevolare la comprensione si fornisce il seguente esempio:

- inizio partita ore 12.00
- termine primo inning fissato per le ore 14.50
- inizio secondo inning fissato per le ore 15.20
- termine partita fissato per le ore 18.10

Se il primo innings termina alle ore 14.10, o prima, le squadre avranno 10 minuti per effettuare il cambio campo, e la partita proseguirà fino alle ore 14.50, momento in cui avrà luogo la pausa di 20 minuti. Al termine della pausa si riprenderà il gioco fino a fine partita.

Se invece il primo innings non terminasse entro l'orario previsto, si proseguirà fino al termine dell'innings stesso, e la pausa avrà luogo subito dopo. Il tempo in eccesso utilizzato per il completamento del primo innings verra' sottratto alla pausa, fermo restando che una pausa di 20 minuti deve essere garantita. Non è previsto alcun tipo di riduzione di overs nel secondo innings dovuto a un prolungamento nella durata del primo innings.

Art. 26 – PAUSE PER BERE - DRINKS

1. In ogni innings si svolgeranno due pause per i drinks che potranno aver luogo, la prima al 15° over di ciascun innings, e la seconda, al 30° over. Sarà compito dell'arbitro fermare il gioco per fare la pausa drinks. Tale pausa dovrà terminare non appena i giocatori della squadra al fielding saranno pronti a riprendere il gioco.
2. Gli arbitri, in condizione climatiche estreme, potranno derogare sul comma precedente e concedere una ulteriore pausa drinks preventivamente comunicata ai capitani.
3. Durante tale pausa i giocatori non potranno uscire dalla zona del fielding delimitato a 30 yard (27,3 metri) dal pitch senza l'espresso permesso degli arbitri e sarà compito dei sostituti designati sul Referto portare i drink e servirli nel luogo appositamente indicato dagli arbitri. L'inadempienza a quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale a carico dei giocatori in difetto.
4. E' concesso al singolo giocatore impegnato nel fielding sul limite del campo, di dissetarsi. Inoltre, in occasione della caduta di un wicket sarà concesso di portare bevande in campo sia ai giocatori al fielding che al battitore purché questo avvenga senza che sia provocato alcun tipo di ritardo alla ripresa del gioco. In ogni caso, non sarà consentito portare bevande in campo senza la previa autorizzazione degli arbitri.

Art. 27 – INFORTUNI

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 5 (cinque) minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione, ferma restando per gli arbitri la possibilità di prolungare la sosta per infortuni di estrema gravità, da annotarsi specificatamente nel Referto di gara. Trascorso tale termine, a meno di espressa indicazione da parte degli arbitri nel Referto di gara sulla necessità del prolungamento dell'interruzione, è prevista una sanzione fino ad € 5,00 (cinque/00) per ogni minuto di ritardo a carico della A.S.A., o delle A. S.A. Inadempienti.
2. L'eventuale entrata in campo del servizio sanitario a seguito di incidente deve essere obbligatoriamente annotata dagli arbitri sul referto se la durata dell'incidente supera i cinque minuti.

Art. 28 - INTERRUZIONI

1. In caso di ritardato inizio per maltempo, verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso, con la franchigia di trenta minuti, compresi eventuali ritardi iniziali causati dalle A.S.A.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del primo innings e fino al limite massimo del termine del medesimo innings (tre ore e venti, compresa la franchigia di cui al comma precedente) verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.
3. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del secondo innings, verrà sottratto un over all'innings della A.S.A. in battuta per ogni quattro minuti o per ogni frazione di tale periodo perso con la franchigia dell'eventuale tempo risparmiato nel primo innings pari alla differenza tra tempo effettivo impiegato e tempo presunto stabilito dall'art 43.1 del presente Regolamento.
4. Se a causa di interruzioni, anche overs del primo inning andranno persi o prima che il secondo abbia inizio, appena sarà noto il numero di overs che la squadra seconda in battuta avrà a disposizione, il DLSTM comunicherà il nuovo punteggio calcolato con il software a disposizione che fungerà da target per la squadra seconda in battuta.
5. Se, durante il secondo inning, viene inflitta una penalità di 5 punti alla squadra in battuta, gli arbitri dovranno assicurarsi che i 5 punti di penalità vengano aggiunti al Target e al DLS par score.
6. La trasmissione avverrà esclusivamente da computer connesso alla rete internet via email verso i dispositivi elettronici (smartphone, tablet, computer, ecc...) di proprietà di arbitri e scorers designati per quell'incontro.
7. In caso di malfunzionamento tecnico nella trasmissione come indicata sopra il DLSTM provvederà ad inviare la tabella con altro dispositivo elettronico e/o applicazione.
8. La ripresa del gioco dopo interruzione nel secondo innings avrà luogo appena lo scorer avrà ricevuto dal DLSTM la tabella aggiornata.

Art. 29 - ANTIDOPING

1. Negli incontri per i quali è previsto il controllo antidoping da effettuarsi a fine partita, il sorteggio dei due nominativi, uno per A.S.A., da sottoporre a controllo sarà effettuato dal delegato sanitario della Federazione al termine del primo innings. Per tutto quanto concerne il prelievo del campione da analizzare si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento Anti - doping.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

Art. 30 - PRINCIPI GENERALI

1. Gli incontri di Campionato saranno giocati secondo le "Condizioni di Gioco per il campionato italiano" stilate in base alle "Laws of Cricket" (2000 Code [6th Edition 2015](#)) e adattate per le partite in Italia e integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

Art. 31 - DURATA

1. Gli incontri consisteranno di due innings di 40 over ciascuno.

Art. 32 - PALLE DA GIOCO

1. Sulle palle da gioco dispone l'art. 19 del Reg. G. e C. ed in deroga a quest'ultimo quanto previsto dal presente Regolamento.
2. Più specificamente, per il Campionato Interregionale 2017, si giocherà con 1 palle per inning
3. Le palline dovranno essere due per ogni innings dello incontro, del peso di 5 ¾ oz di colore bianco cucite in quattro quarti, nuove ed analoghe.
4. La fornitura delle palle da gioco sarà a carico della ASA ospitante.
5. La fornitura delle palle da gioco di riserva, sarà a carico della ASA ospitante. La pallina sostitutiva dovrà necessariamente essere dello stesso modello e marca usato per l'inizio dell'incontro.
6. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento.

7. Ricordando che ogni decisione sull'eventuale cambio della pallina spetta solo ed esclusivamente agli arbitri, qualora, a loro giudizio, la pallina non fosse più in condizioni idonee (cuciture rotte, o fuori forma, bagnata) per il proseguimento, andrà sostituita con una dello stesso modello e marca e che abbia lo stesso stato di usura.
8. Qualora la pallina dovesse essere sostituita, gli arbitri dovranno informare i battitori e il capitano della squadra al fielding.

Art. 33 – RUOLI DESIGNATI

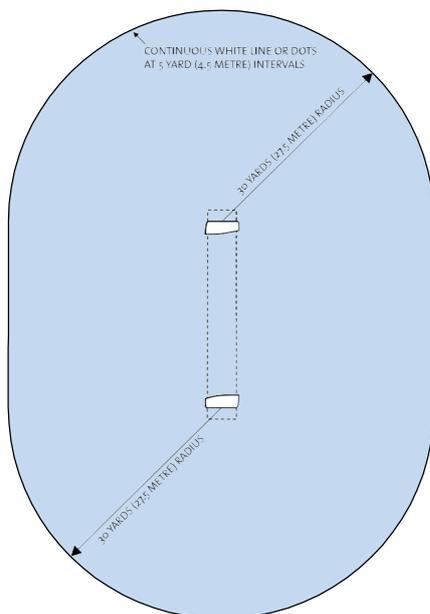
1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.
2. Più specificamente, per il Campionato Interregionale ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli arbitri al momento del riconoscimento un Vice – capitano ed il wicket-keeper.

Art. 34 - OVER PER LANCIATORE

1. Nessun lanciatore potrà lanciare più del 20% degli over a disposizione della sua A.S.A., ossia 8 in caso d'innings non ridotto.
2. In caso, invece, d'innings abbreviato, il numero di over a disposizione di ogni lanciatore sarà pari al 20% degli overs a disposizione della sua A.S.A. arrotondato per eccesso e fatti eventualmente salvi gli overs lanciati e precedenti alla riduzione dell'innings.
3. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.
4. La competenza del corretto computo del numero di over lanciati o da lanciare per ciascun giocatore spetta agli ufficiali di gara, umpires e scorer. Qualora un lanciatore dovesse eccedere la percentuale, gli arbitri, dovranno annullare i lanci in eccesso effettuati (deadball) e riprendere l'incontro dallo stato precedente al lancio in eccesso.

Art. 35 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY

1. In conformità con la normativa dell'International Cricket Council (ICC) saranno in vigore le misure restrittive riguardanti il posizionamento dei fielders in relazione ad un'area delimitata, ben visibile a giocatori ed arbitri, formata da due semicerchi di raggio 30 yard (27,44 metri) con centro nel middle stump di ciascun wicket, congiunti tra loro da entrambi i lati del pitch da due rette l'una parallela all'altra.



L'area sopra indicata dovrà essere segnata mediante l'utilizzo di una riga bianca continua o tratteggiata ad intermittenza di 5 metri o mediante l'utilizzo di apposite segnalazioni che non risultino pericolose o di intralcio al regolare svolgimento del gioco. Non è pertanto concesso l'utilizzo di chiodi o conetti sporgenti.

2. In base a quanto stabilito dal regola del Power Play, si prevede quanto segue:
 - a) Power Play 1: la presenza di almeno nove fielders, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata nei primi 8 over dell'innings. In una partita di 40 over, per i primi 8 over si intendono gli over da 1 a 8.

- b) Power Play 2: la presenza di almeno sette fielders, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata, nel periodo tra l'9no e il 32mo over.
- c) Power Play 3: la presenza di almeno sei fielders, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata, nel periodo tra il 33mo e il 40mo over.
- d) nel caso in cui il numero degli over venisse ridotto, sia della intera partita che del solo II° inning, anche il numero degli over Power Play dovrà essere ridotto nella misura riportata dalla tabella sottostante:

Durata Inning	Power Play 1	Power Play 2	Power Play 3
20	4	12	4
21	4	13	4
22	5	13	4
23	5	14	4
24	5	14	5
25	5	15	5
26	5	16	5
27	6	16	5
28	6	17	5
29	6	17	6
30	6	18	6
31	6	19	6
32	7	19	6
33	7	20	6
34	7	20	7
35	7	21	7
36	7	22	7
37	8	22	7
38	8	23	7
39	8	23	8

- e) nel caso in cui l'incontro venga interrotto durante il primo o secondo Power Play, e alla sua ripresa il numero di over che dovranno essere lanciati nel Power Play saranno già superati, il Power Play verrà considerato usato consecutivamente fino a tal punto;
- f) nel caso in cui l'incontro venga interrotto durante un Power Play e alla sua ripresa il numero totale di overs Power Play sia superato, le restrizioni al fielding verranno rimosse immediatamente. Si fa presente che questo è l'unico caso in cui vi possa essere una modifica al Power Play durante un over;
- g) nel caso in cui l'incontro venga interrotto in una fase di gioco in cui il Power Play non è attivo, e alla sua ripresa, fatti i calcoli dovuti risulti che il numero di overs residui equivale al numero di over Power Play, questi dovranno avere inizio all'inizio dell'over successivo;
- h) all'inizio del Power Play, l'arbitro al wicket dovrà con un ampio segno rotatorio del braccio segnalare, agli scorers e ai giocatori in campo, indicarne l'inizio.

3. Le norme di cui sopra s'intendono applicate in coincidenza con il momento di rilascio della palla da parte del lanciatore. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente la chiamata "No Ball " da parte degli arbitri con le conseguenze accessorie previste dalle leggi del Cricket.

Art. 36 - WIDE

- 1.** Gli Arbitri sono tenuti ad una interpretazione rigorosa ed uniforme della regola del Wide. L'uniformità deve essere applicata:
- nella propria interpretazione del wide;
 - rispetto alla interpretazione dell'altro arbitro;
 - nell'ambito della interpretazione data nel corso di un Campionato.
- 2.** Per valutare i wide sull'off side, fungeranno da parametri, oggettivi ed insindacabili, due linee bianche parallele che congiungeranno i bowling e popping crease distanti entrambi 88 centimetri dal centro del middle stump e 176 centimetri tra di loro. Qualunque lancio passi sopra o al di fuori da questa riga e si allontana dal wicket dovrà automaticamente essere chiamato wide dall'arbitro. Non ha alcuna rilevanza il movimento del battitore verso la palla, rendendola così colpibile, o di allontanamento dalla linea di lancio della stessa.
- 3.** Nella valutazione dei wide sul leg side, dovrà essere chiamata wide dall'arbitro qualunque palla che passi dietro alle gambe del battitore ed esternamente al leg stump. Le linee di demarcazione del wide sull'off side non hanno alcuna rilevanza nella valutazione del wide sul leg side.

Art. 37 - NO BALL

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
 Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

1. Il "No Ball" comporta una penalità di un punto, la ripetizione del lancio e la concessione del "Free-Hit" per il lancio successivo.
2. Il "Free-Hit", comporta l'estensione al lancio successivo di tutte le immunità battitorie previste per tale fattispecie dalle Laws of Cricket. Tale estensione si trasmette alla palla successiva in caso di ripetizione, anche ad oltranza del "No Ball" (free hit). Più specificamente:
 - a) Gli arbitri segnaleranno il free hit (dopo il normale segno per il No Ball) estendendo un braccio in alto e facendo movimenti circolari;
 - b) Per qualsiasi free hit lo striker può essere eliminato solo nelle circostanze valide per un no ball, anche se il lancio per il free hit è chiamato wide.
 - c) Sono ammessi cambiamenti nella disposizione dei giocatori nel fielding, qualora ci sia un cambio di striker o nel caso in cui il "no-ball" sia stato chiamato per una infrazione del regolamento inerente al posizionamento dei fielders.
3. Inoltre, uno dei due arbitri dovrà chiamare e segnalare no ball se, oltre al tentativo da parte del lanciatore di eliminare per run out il non-striker come stabilito dalla legge 42.15, il lanciatore rompa il wicket (facendo cadere anche i soli bails) in qualsiasi momento dopo che la palla entri in gioco e prima che completi il passo successivo a quello del rilascio della pallina nell'azione di lancio.

Art. 38 – SHORT PITCHED DELIVERY

1. La legge 42.6 (a) del Laws of Cricket sarà sostituita dalla seguente:
 - a) Al lanciatore saranno consentiti due lanci veloci e corti ad over;
 - b) Un lancio veloce e corto è definito tale quando la palla passa, o sarebbe passata a giudizio dell'arbitro, al di sopra dell'altezza della spalla del battitore in posizione retta sul crease;
 - c) È compito dell'arbitro al "bowler's end" avvisare il lanciatore e il battitore ricevente ogni qualvolta sia stato effettuato un lancio veloce e corto;
 - d) Inoltre, un lancio che passa al di sopra della testa del battitore e che gli è impossibile colpire con la mazza deve essere segnalato come wide;
 - e) Per ovviare ad ogni dubbio, ogni lancio veloce e corto segnalato wide, per il motivo di cui sopra, deve essere comunque conteggiato nel calcolo del numero di lanci veloci e corti possibili in un over;
 - f) A partire dal terzo lancio veloce e corto nello stesso over, l'arbitro al "bowler's end" deve chiamare e segnalare 'No Ball' in ciascuna occasione, toccandosi la testa con l'altra mano, diversamente da quanto farebbe per altri tipi di "No ball";
 - g) Inoltre, nel caso previsto dal comma precedente, l'arbitro dopo la segnalazione del 'No Ball', una volta che la palla è divenuta morta, deve ammonire il lanciatore, notificando l'accaduto all'altro arbitro, al capitano della squadra al fielding ed ai battitori al wicket. Questa ammonizione sarà valida per tutta la durata dell'innings;
 - h) Se il lanciatore viene ammonito per la seconda volta durante l'innings per aver effettuato più di due lanci veloci e corti in un over, l'arbitro deve avvisarlo che questo sarà l'ultima ammonizione dell'innings;
 - i) Nel caso lo stesso lanciatore venga ammonito per la terza volta nell'arco dell'innings, l'arbitro, una volta che la palla è divenuta morta, dovrà segnalare 'No Ball', invitando il capitano della squadra al lancio a procedere con la sostituzione del lanciatore con un altro lanciatore, che non abbia lanciato l'over precedente, o parte di esso, e che non potrà lanciare l'over successivo, o parte di esso;
 - j) Al lanciatore rimosso dal lancio non sarà più permesso di lanciare nell'innings;
 - k) L'arbitro notificherà l'accaduto all'altro arbitro, al capitano della squadra al fielding ed ai battitori al wicket.
 - l) Gli arbitri riporteranno quanto avvenuto nel referto di gara.

Art. 39 – HIGH FULL PITCHED DELIVERY

1. La legge 42.6 (b) del Laws of Cricket sarà sostituita dalla seguente:
 - a) Qualsiasi lancio "beamer", ossia che passa o sarebbe passato a giudizio dell'arbitro senza rimbalzo al di sopra del bacino del battitore stante in posizione eretta al batting crease, è considerato illegale, a prescindere che abbia causato un infortunio al battitore.
 - b) Nel caso in cui un lanciatore lanci un "beamer", come da definizione nel comma precedente, l'arbitro al bowlers end dovrà chiamare e segnalare "no ball".

- c) Se, ad opinione dell'arbitro, questo tipo di lancio potrebbe causare un infortunio al battitore, l'arbitro al bowler's end deve, una volta che la palla è divenuta morta, ammonire il lanciatore, infliggendogli un primo ed ultimo avvertimento e notificando l'accaduto all'altro arbitro, al capitano della squadra al fielding ed ai battitori al wicket.
- d) Dovesse ripetersi tale lancio da parte dello stesso lanciatore nel corso dell'inning, l'arbitro, in aggiunta a quanto previsto dai commi precedenti, inviterà il capitano della squadra al lancio a procedere con la sostituzione del lanciatore. Se necessario, l'over sarà completato da un altro lanciatore, che non potrà ne aver lanciato l'over precedente o parte di esso, ne lanciare l'over successivo o parte di esso.
- e) Al lanciatore rimosso dal lancio non sarà permesso di lanciare nuovamente nell'innings;
- f) L'arbitro notificherà l'accaduto all'altro arbitro, al capitano della squadra al fielding ed ai battitori al wicket.
- g) Gli arbitri riporteranno quanto avvenuto nel referto di gara.

Art. 40 - SICUREZZA

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori minorenni d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding e wicket - keeping o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 41 - SOSTITUZIONI

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a) In caso di uno o più infortuni che non consenta ad una squadra di raggiungere il numero minimo di 9 giocatori in campo, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. in difetto;
 - b) In caso di infortunio ad un giocatore della categoria ITA o ITAN, l'ASA potrà continuare a giocare, ma in campo dovranno esserci sempre minimo 2 ITA/ITAN. Se in difetto, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. inadempiente.
 - c) In caso di infortunio al wicket - keeper, se ITA o ITAN, questi potrà essere sostituito soltanto da un giocatore ITA o ITAN fra gli undici schierati in campo. Tuttavia, in caso d'infortunio a wicket - keeper STR o RES o REQR e/o REQT, questi potrà anche essere sostituito nel ruolo sia da un ITA o ITAN che da un STR o RES o REQR e/o REQT, sempre fra gli undici schierati in campo, ferma restando l'aliquota di lancio prevista in caso di presenza di wicket - keeper non italiano. In nessun caso il giocatore che ha iniziato l'incontro come wicket - keeper potrà lanciare successivamente alla sua sostituzione. Parimenti, non sarà consentito di fungere da wicket - keeper ad un giocatore che nel corso dell'incontro abbia lanciato in precedenza. In difetto, la partita si riterrà conclusa con la conseguente irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. inadempiente.
 - d) In caso d'infortunio ad un lanciatore, se italiano, questi potrà essere sostituito soltanto da un lanciatore nell'ambito delle rispettive categorie. Più precisamente:
 - un lanciatore sostitutivo STR può sostituire solo un lanciatore infortunato STR
 - un lanciatore sostitutivo RES può sostituire un lanciatore infortunato RES o STR
 - un lanciatore sostitutivo RES U21 può sostituire un lanciatore infortunato RES o STR
 - un lanciatore sostitutivo ITA o ITAN può sostituire chiunque
 - e) Per quanto concerne le sostituzioni, nel fielding esse, nell'ambito delle rispettive categorie, sono limitate alle riserve i cui nominativi appaiono nell'elenco consegnato agli arbitri prima dell'inizio della partita, fermo restando che:
 - un sostituto STR può sostituire solo un altro giocatore STR
 - un sostituto RES può sostituire solo un altro giocatore RES O STR
 - un sostituto RES U21 può sostituire solo un altro giocatore RES U21, RES o STR
 - un sostituto ITA o ITAN può sostituire chiunque
2. Il giocatore infortunato che abbandona il campo, che venga sostituito o meno, dovrà restare a bordo campo fino al termine della gara e delle formalità successive alla stessa a meno di infortunio valutato talmente grave da parte della assistenza sanitaria da richiedere il trasferimento al più vicino Pronto Soccorso previa comunicazione all'ufficiale di gara. Avvenendo ciò, copia dei risultati della visita andranno fatti pervenire al Giudice Unico pena la non omologa della gara e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.4, comma 3, del presente Regolamento a carica della A.S.A. del giocatore infortunato.

Art. 42 – TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a lanciare i 40 over a loro disposizione in un tempo massimo effettivo di due ore e cinquanta minuti.

2. Quanto sopra viene automaticamente adattato alle eventuali interruzioni per maltempo ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 del presente Regolamento.
3. Decorso tale tempo, ogni minuto di ritardo comporterà le seguenti ammende:
 - a) € 0,50 (uno/00) a minuto fino a 10 minuti di ritardo;
 - b) € 1,00 (due/00) a minuto da 11 a 20 minuti di ritardo;
 - c) € 2,00 (quattro/00) a minuto da 21 a 30 minuti di ritardo;
 - d) € 4,00 (otto/00) a minuto con diffida di squalifica per il Capitano per ogni minuto oltre 30 minuti di ritardo.
4. Ogni violazione successiva alla prima all'infrazione di cui al comma precedente, lettera d, comporterà la squalifica per un turno per il Capitano della ASA in difetto.

Art. 43 – BATTUTA

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. E' consentito ai due battitori parlare tra loro senza causare alcun tipo di ritardo allo svolgimento dell'incontro. La inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri da annotarsi nel Referto. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una giornata di squalifica per il battitore in difetto, sanabile con il pagamento di una penale fino ad € 200,00 (duecento/00).
3. Escluso quanto previsto dal comma precedente ed in particolar modo al momento dell'entrata in campo di un battitore al posto di quello eliminato, durante l'innings di battuta i battitori non potranno allontanarsi dal pitch senza l'autorizzazione degli arbitri e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli arbitri da annotarsi nel Referto. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una giornata di squalifica per il battitore in difetto, sanabile con il pagamento di una penale fino ad € 200,00 (duecento/00).

Un eventuale terzo richiamo ufficiale, con la conseguente seconda giornata di squalifica, non sarà in alcun modo sanabile e ripristinerà anche il turno di squalifica originariamente sanato, fermo restando l'incameramento da parte della Federazione della penale versata.

Art. 44 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI – CLASSIFICA DEL GIRONE

1. Per l'assegnazione dei punti nel Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:
 - a) per il risultato, verranno assegnati 15 punti alla A.S.A. vincente, 0 punti alla squadra perdente o, in caso di parità (tie - stesso numero di punti a prescindere dal numero di wicket persi), verranno assegnati 6 punti a ciascuna A.S.A.;
 - b) per il risultato, solo in caso d'incontro in cui causa il maltempo non sia stato possibile effettuare nemmeno un lancio, verranno assegnati 13 punti a ciascuna A. S. A.;
 - c) per la battuta, un punto bonus, fino ad un massimo di 5, rispettivamente al conseguimento dei seguenti punti: i) 60; ii) 100 iii) 130; iv) 160; iiiv) 200;
 - d) per il lancio, un punto bonus, fino ad un massimo di cinque, rispettivamente al conseguimento del 2°, 4°, 6°, 8 e 10° wicket fermo restando che ogni giocatore non schierato conta come eliminato. Ne consegue che in caso una A.S.A. si schieri con dieci giocatori, la caduta del 9° wicket assegna il quinto punto bonus alla A.S.A. avversaria mentre in caso una A.S.A. si schieri con nove giocatori, la caduta del 8° wicket assegna il quinto punto bonus alla A.S.A. avversaria.
 - e) i punti bonus saranno appannaggio delle A.S.A. a prescindere dal risultato della partita;
 - f) in caso di target che non consenta, in toto o in parte, alla A.S.A. in battuta per seconda quanto previsto al punto (c), questa, in caso di vittoria, guadagnerà 1 punto bonus ogni due wicket conservati.
 - g) E' assegnato un ulteriore punto bonus al lancio se la squadra avversaria viene fatta all'out entro la metà degli overs a disposizione o il margine di vittoria è superiore al 50 % del totale
 - h) E' assegnato un ulteriore punto bonus in battuta se la squadra batte tutti i 40 overs o raggiunge il target fissato entro la metà degli overs a disposizione.
2. In caso di interruzione di una partita a causa delle avverse condizioni atmosferiche, come disposto dall'art. 28 del presente Regolamento, sono previste le seguenti eventualità:
 - a) divisione dei punti, 8 ciascuno, se la A.S.A. in battuta per seconda non abbia affrontato almeno 20 over (pareggio tecnico);

- b) una volta acquisito il risultato secondo quanto previsto dal precedente comma una eventuale interruzione per maltempo sarà definitiva.
3. In caso di parità in classifica fra due o più A.S.A. al termine della girone all'italiana fungeranno i seguenti parametri discriminanti per i piazzamenti:
- a) risultato degli scontri diretti
 - b) Punti accumulati negli scontri diretti
 - c) Net Run Rate.
4. In caso di parità di punteggio nella Finale del Campionato Interregionale 2017 si svolgerà il Super Over.

Il Super Over si svilupperà:

- a) ogni squadra nominerà un lanciatore e tre battitori;
- b) la squadra in battuta per seconda nella partita batterà per prima nel Super Over;
- c) la caduta del secondo wicket porrà fine al Super Over;
- d) la squadra che avrà realizzato più punti nel Super Over sarà dichiarata vincente;
- e) a parità di punteggio, la squadra che avrà perso meno wicket nel Super Over sarà dichiarata vincente;
- f) a parità di punti fatti e wicket persi si ripeterà il Super Over con la squadra in battuta per seconda nel precedente Super Over che batterà per prima;
- g) si proseguirà così ad oltranza fino al conseguimento di un risultato definitivo;
- h) i giocatori che prendono parte al Super Over dovranno essere gli stessi che hanno iniziato la partita. Non sono concesse sostituzioni

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

Art. 45 - FOGLI SEGNA PUNTI - SCORECARD

1. Tutte le partite del Campionato Interregionale 2017 andranno registrate sugli appositi scorecard in formato A4, disponibili al link: http://www.cricketitalia.org/Tuttoonline/Moduli/Summary%20Scorecard_2012.pdf disponibili sul sito www.cricketitalia.org.

Non oltre 40 (quaranta) minuti dopo il termine dell'incontro, la A.S.A. ospitante dovrà consegnare agli arbitri gli scorecard della partita. In alternativa è possibile mandare via mail la fotografia dello scoresheet completato in tutti i dati richiesti dallo scorecard - DLS@cricketitalia.org (email) - 331/7854348 (telefono).

2. Trascorso tale limite, è prevista una sanzione cumulativa di € 1,00 (uno/00) per minuto di ritardo fino ad un massimo di quindici minuti di ritardo, per un totale massimo fino ad € 15,00 (quindici/00) a carico della A.S.A. ospitante.
3. Trascorso tale ulteriore limite, ossia 55 minuti dopo il termine dell'incontro, verranno applicate le sanzioni previste dell'articolo 4, comma 3, del presente Regolamento a carico della A.S.A. ospitante.
4. Ogni errore o omissione sullo scorecard sarà responsabilità della squadra al lancio che, pur in assenza di un suo scorer, è tenuta a verificare l'esattezza della compilazione del foglio segnapunti.
5. In particolare, si notifica che l'ammenda per ogni singola omissione/scorrettezza sul foglio segnapunti è fino ad € 1,00 (uno/00).
6. Sarà a carico degli arbitri l'invio di copia dello scorecard e delle liste giocatori, in accompagnamento al referto arbitrale, entro le ore 12,00 del secondo giorno ferial successivo alla disputa dell'incontro al seguente numero di fax +390632723209 o via mail ai seguenti indirizzi: refertocricket@gmail.com, giacs@cricketitalia.org e giudiceunico@cricketitalia.org.

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

Art. 46 - OMOLOGA

1. Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.

Art. 47 - GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE

1. Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti al Campionato saranno di competenza, in primo grado, del Giudice Sportivo Nazionale della Federazione (Via Ada Negri n° 32 - 09127 -

FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
www.cricketitalia.org

Sede Legale: Via dei Gracchi 278 - 00192 Roma

Sede operativa: CONI Palazzo H, Piazza L. De Bosis 15 - 00135 Roma
Tel +39 06 32723206/7/8 - Fax +39 06 32723209

Cagliari), il quale emetterà provvedimento sulla base del Reg. Giust. e Disc., del presente e di tutti i regolamenti federali.

Art. 48 - ISTANZE

1. Avverso l'omologa del G.U. le A.S.A. e tutti gli altri soggetti aventi titolo potranno proporre istanza al medesimo G.S.N. nei modi e tempi previsti dall'art. 89 Reg. Giust. e Disc.
2. Sarà, a carico della A.S.A. ricorrente, come condizione di validità per l'istanza, l'invio da allegare all'istanza stessa di una delle seguenti modalità:
 - a) di un assegno di € 150,00 (centocinquanta/00) intestato alla Federazione;
 - b) della ricevuta telematica di un bonifico fino ad € 150,00 (centocinquanta/00) a favore della Federazione;
3. Per la presentazione delle istanze ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, è obbligatorio consegnare agli arbitri dell'incontro Riserva di Istanza sull'apposito modulo.

RIMBORSI E BONUS

Art. 49 - RIMBORSI

1. Non sono previsti rimborsi per le A.S.A. partecipanti al Campionato Interregionale 2017.

Art. 50 - BONUS

1. Non sono previsti bonus per le A.S.A. partecipanti al Campionato Interregionale 2017.